



REGIONE SICILIA



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Unione europea
Fondo sociale europeo

I.I.S.S. "CALOGERO AMATO VETRANO"

Cod. Fisc. 92003990840 – Cod. Mecc. AGIS01200A

I.P.S.E.O.A. "Sen. G. Molinari" I.T.A. "C. Amato Vetrano"

Cod. Mecc. AGRH01201E

Cod. Mecc. AGTA012016

Corso Serale S.E.O.A. Cod. Mecc. AGRH01250V

Sede Centrale: C.da Marchesa – 92019 SCIACCA (AG) – Tel. 0925/992116 – Fax 0925/994002

Convitto: Tel. 0925/991201 – Cod. Mecc. AGVC05000P

Sito Web: www.amatovetranosciacca.gov.it – E-mail: agis01200a@istruzione.it – Pec: agis01200a@pec.istruzione.it



Rete di Ambito n° 3 della Provincia di Agrigento

Piano di Formazione del Personale Scolastico A.S. 2016/2017

Vista la Legge n° 107/2015 che, all'art.1 comma 124, definisce la formazione in servizio dei Docenti di ruolo "obbligatoria, permanente e strutturale";

Vista la nota M.I.U.R. n° 35 del 07 gennaio 2016 recante "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale";

Vista la nota M.I.U.R. D.I.P.T. n° 2915 del 15 settembre 2016 recante *“Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”*;

Visto il D.M. n° 797 del 19 ottobre 2016 recante il *“Piano Nazionale di Formazione Docenti 2016/ 2019”* e specificatamente il capitolo 6 che prevede che le attività formative siano articolate in Unità Formative;

Vista la nota M.I.U.R. D.I.P.T. n° 3373 del 01 dicembre 2016 recante *“Piano per la formazione dei Docenti - Trasmissione del D.M. n° 797 del 19 ottobre 2016.”*

Visto il Decreto prot. n° 6060 del 04 aprile 2016 del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, con cui sono stati identificati 28 Ambiti Territoriali per la Sicilia;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n° 107, che all’art. 1, commi 70, 71, 72, prevede la costituzione di reti tra Istituzioni Scolastiche del medesimo Ambito Territoriale e le finalità dei relativi accordi;

Vista la Nota M.I.U.R. n° 31924 del 27 ottobre 2016 avente ad oggetto *“Piano per la formazione dei Docenti (2016/2018) – Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali”*, nota AOODGPER prot. n° 28515 del 04 ottobre 2016;

Vista la nota n° 27161 del 13 dicembre 2016 dell’U.S.R. Sicilia – *“Piano per la formazione dei Docenti (2016/2018) – Individuazione delle Scuole Polo degli Ambiti Territoriali”* e l’allegato elenco in cui l’I.I.S.S. *“Calogero Amato Vetrano”* di Sciacca viene individuato come Scuola Polo per la formazione Ambito n° 3, di cui fanno parte le seguenti scuole:

1. D.D. *“Giovanni XXIII”* di Sciacca
2. C.D. *“S. Agostino”* di Sciacca
3. I.C. *“G. Galilei”* di Raffadali
4. I.C. *“E. Contino”* di Cattolica Eraclea
5. I.C. *“G. T. Lampedusa”* di Santa Margherita di Belice
6. I.C. *“A. Manzoni”* di Alessandria della Rocca
7. I.C. *“Maestro L. Panepinto”* di Santo Stefano di Quisquina
8. I.C. *“F. Felice da Sambuca”* di Sambuca di Sicilia

9. I.C. "Giovanni Philipppone" di San Giovanni Gemini
10. I.C. "G. Garibaldi" di Realmonte
11. I.C. "A.G.Roncalli" di Burgio
12. I.C. "Giovanni XXIII" di Cammarata
13. I.C. "S. Bivona" di Menfi
14. I.C. "Vincenzo Navarro" di Ribera
15. I.C. "Dante Alighieri" di Sciacca
16. I.C. "Mariano Rossi" di Sciacca
17. I.C. "De Cosmi" di Casteltermini
18. I.C. "Manzoni" di Raffadali
19. I.C. "Don Bosco" di Ribera
20. I.C. "F. Crispi" di Ribera
21. I.C. "Garibaldi - Capuana" di Raffadali
22. I.S. "Madre Teresa di Calcutta" di Casteltermini
23. I.S. "Tommaso Fazello" di Sciacca
24. I.I.S.S. "Calogero Amato Vetrano" di Sciacca
25. I.I.S.S. "Don Michele Arena" di Sciacca
26. I.I.S.S. "Luigi Pirandello" di Bivona
27. I.I.S.S. "Francesco Crispi" di Ribera
28. I.I.S.S. "Archimede" di Cammarata
29. S.M.S. "A. Inveges" di Sciacca
30. L.S. "Enrico Fermi" di Sciacca

Vista la nota n° 28217 del 29 dicembre 2016 dell'U.S.R. Sicilia "Azioni di accompagnamento al Piano Nazionale di formazione Docenti 2016/2017";

Vista la nota del M.I.U.R, prot. n° AOODGPER. 1522 del 13 gennaio 2017, con la quale sono state assegnate alla Scuola Polo dell'Ambito Territoriale n° 3 della Sicilia le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di Formazione del Personale Docente;

Viste le note dei Dirigenti Scolastici delle scuole ricadenti nell'Ambito Territoriale n° 3 della Sicilia, con le quali sono state comunicate le aree tematiche prescelte dai Docenti di ciascuna scuola, nonché il numero dei Docenti interessati, così come di seguito riportato:

| Priorità di formazione | N° Istituzioni Scolastiche | N° Docenti |
|---|-----------------------------------|-------------------|
| Autonomia organizzativa e didattica | 7 | 171 |
| Didattica per competenze e innovazione metodologica | 27 | 1109 |
| Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 22 | 918 |
| Competenze di lingua straniera | 11 | 157 |
| Inclusione e disabilità | 18 | 494 |
| Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile | 8 | 219 |
| Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale | 6 | 84 |
| Scuola e lavoro | 2 | 26 |
| Valutazione e miglioramento | 11 | 192 |

Ritenuto, al fine di agevolare la partecipazione dei Docenti ai percorsi formativi, di suddividere le scuole dell'Ambito Territoriale n° 3 della Sicilia in tre aree così costituite:

| N° | Area A | Area B | Area C |
|-----------|---|---|--|
| 1 | D.D. "Giovanni XXIII" di Sciacca | I.C. "G. Galilei" di Raffadali | I.C. "A. Manzoni" di Alessandria della Rocca |
| 2 | C.D. "S. Agostino" di Sciacca | I.C. "E. Contino" di Cattolica Eraclea | I.C. "Maestro L. Panepinto" di Santo Stefano di Quisquina |
| 3 | I.C. "G. T. Lampedusa" di Santa Margherita di Belice | I.C. "G. Garibaldi" di Realmonte | I.C. "Giovanni Philipppone" di San Giovanni Gemini |
| 4 | I.C. "F. Felice da Sambuca" di Sambuca di Sicilia | I.C. "Manzoni" di Raffadali | I.C. "Giovanni XXIII" di Cammarata |
| 5 | I.C. "S. Bivona" | I.C. "Garibaldi - Capuana" | I.C. "De Cosmi" |

| | | | |
|----|---|--|---|
| | di Menfi | di Raffadali | di Casteltermini |
| 6 | I.C. "Dante Alighieri" di Sciacca | I.C. "A.G. Roncalli" di Burgio | I.S. "Madre Teresa di Calcutta" di Casteltermini |
| 7 | I.C. "Mariano Rossi" di Sciacca | I.C. "Vincenzo Navarro" di Ribera | I.I.S.S. "Luigi Pirandello" di Bivona |
| 8 | I.S. "Tommaso Fazello" di Sciacca | I.C. "Don Bosco" di Ribera | I.I.S.S. "Archimede" di Cammarata |
| 9 | I.I.S.S. "Calogero Amato Vetrano" di Sciacca | I.C. "F. Crispi" di Ribera | |
| 10 | I.I.S.S. "Don Michele Arena" di Sciacca | I.I.S.S. "Francesco Crispi" di Ribera | |
| 11 | S.M.S. "A. Inveges" di Sciacca | | |
| 12 | L.S. "Enrico Fermi" di Sciacca | | |

Considerato che, dalla suddetta rilevazione, le aree tematiche prioritariamente richieste risultano essere le seguenti:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Si approva

il seguente **Piano di Formazione del Personale Docente della Rete di Ambito n° 3 di Agrigento** per l'a.s. 2016/2017:

| Scuole del 1° ciclo | | | |
|----------------------------|---|---|-----------------------------|
| Priorità/ Area | Unita Formativa /Titolo | Area tematica di riferimento | N° Docenti coinvolti |
| 2/A | U.F. n° 1 La progettazione per competenze e nuovi ambienti | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |

| | | | |
|-----|--|---|----|
| | per l'apprendimento nelle scuole del 1° ciclo | | |
| 2/B | U.F. n° 1 La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 1° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/C | U.F. n° 1 La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 1° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/A | U.F. n° 2 Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 1° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/B | U.F. n° 2 Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 1° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/C | U.F. n° 2 Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 1° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/A | U.F. n° 3 Competenze di base ed integrazione degli apprendimenti nelle scuole del 1° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/B | U.F. n° 3 Competenze di base ed integrazione degli apprendimenti nelle scuole del 1° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/C | U.F. n° 3 Competenze di base ed integrazione degli apprendimenti nelle scuole del 1° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |

| | | | |
|-----|---|--|-----|
| 3/A | U.F. n° 4 Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 1° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/B | U.F. n° 4 Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 1° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/C | U.F. n° 4 Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 1° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/A | U.F. n° 5 La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 1° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/B | U.F. n° 5 La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 1° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/C | U.F. n° 5 La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 1° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/A | U.F. n° 6 Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 1° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/B | U.F. n° 6 Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 1° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/C | U.F. n° 6 Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 1° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| | | Totale Docenti coinvolti | 540 |

| Scuole del 2° ciclo | | | |
|----------------------------|--|--|-----------------------------|
| Priorità/ Area | Unita Formativa/Titolo | Area tematica di riferimento | N° Docenti coinvolti |
| 2/A | U.F. n° 1 La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 2° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/C | U.F. n° 1 La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 2° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/A | U.F. n° 2 Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 2° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/C | U.F. n° 2 Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 2° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/A | U.F. n° 3 La progettazione per competenze tra scuole del 1° e 2° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 2/C | U.F. n° 3 La progettazione per competenze tra scuole del 1° e 2° ciclo | Didattica per competenze e innovazione metodologica | 30 |
| 3/A | U.F. n° 4 Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 2° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/C | U.F. n° 4 Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 2° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/A | U.F. n° 5 | Competenze digitali e nuovi ambienti per | 30 |

| | | | |
|-----|---|--|-----|
| | La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 2° ciclo | l'apprendimento | |
| 3/C | U.F. n° 5 La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 2° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/A | U.F. n° 6 Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 2° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| 3/C | U.F. n° 6 Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 2° ciclo | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | 30 |
| | | Totale Docenti coinvolti | 360 |

Il presente Piano è costituito da n° 30 Unità Formative, di cui n° 18 U.F. per un totale di n° 540 Docenti coinvolti da attivare nelle scuole del 1° ciclo, n° 12 U.F. per un totale di n° 360 Docenti coinvolti da attivare nelle scuole del 2° ciclo. Totale Docenti coinvolti n° 900.

Nel caso in cui, in fase di realizzazione, dovessero registrarsi delle economie saranno attivate altre edizioni delle U.F. più richieste.

Inoltre, poiché è prevista l'attivazione di una piattaforma e-learning, sarà consentito l'accesso, ai soli documenti, di tutti i Docenti che ne facciano richiesta, allo scopo di ampliare la platea degli utenti dei percorsi formativi fino a raggiungere anche la totalità dei Docenti delle scuole dell'Ambito 3 di Agrigento.

Primo Ciclo

Unità Formativa n° 1

Priorità 2

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Titolo

La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 1° ciclo (situazioni esperenziali, setting formativi, approcci metodologici innovativi)

Descrizione

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del 1° ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello Studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari che nel 1° ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricoli delle scuole.

Ne deriva che la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola - e soprattutto a ciascun Docente - una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli Studenti.

Nasce, pertanto, il bisogno di lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo Studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare, integrando nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. A tal fine occorre strutturare percorsi formativi che consentano al Docente di sancire il superamento di un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione dei contenuti appresi.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi

1. Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;

2. Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”;
3. Fornire ai Docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
4. Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come la flipped classroom, il cooperative learning;
5. Realizzare percorsi di apprendimento utilizzando setting formativi variabili e coerenti con l'attività didattica.

I Docenti utilizzeranno, nell'espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento a:
 1. didattica collaborativa e costruttiva;
 2. rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
 3. rafforzamento delle competenze di base;
 4. passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”;
 5. progressione degli apprendimenti;
 6. compiti di realtà e apprendimento efficace.
- Stimolare il processo dell'imparare ad imparare attraverso approcci metodologici efficaci, quali: project-based learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, didattica attiva, peer observation, ambienti di apprendimento formali ed informali;

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione per competenze con l'utilizzo del format proposto e riferito alle discipline effettivamente insegnate dal Docente.

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell'Esperto), n° 3 ore per la redazione dell'elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 3 di cui 1 edizione per ciascuna area territoriale di cui si compone l'ambito.

Unità Formativa n° 2**Priorità 2****Didattica per competenze e innovazione metodologica****Titolo****Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 1° ciclo**

(dalle U.D.A. alle U.F., compiti autentici e rubriche valutative)

Descrizione

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del 1° ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello Studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari che nel 1° ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricoli delle scuole.

Ne deriva che la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di Giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola - e soprattutto a ciascun Docente - una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento e di valutazione per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli Studenti. Si intende attuare un percorso di approfondimento del concetto di programmazione a "ritroso" che, partendo dalla valorizzazione dell'apprendimento centrato sull'esperienza, offra agli Alunni gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso a ciò che apprendono.

Lavorare sulle competenze degli Studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva - a partire dalle modalità di valutazione dei risultati - e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli Insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i Docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione.

Il percorso formativo condurrà all'elaborazione di strumenti per la valutazione delle competenze in grado di abituare gli Alunni ad affrontare un compito reale o prova situata che abbia lo scopo di:

- Attivare processi consapevoli di autovalutazione del lavoro, in itinere, con conseguenti capacità di riprogettazione in caso di errore o di revisione delle procedure (mentalità progettuale flessibile);

- Utilizzare le conoscenze e le abilità per risolvere problemi del mondo reale.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi

- Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- Utilizzare la mappatura e la certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso";
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli Allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- Valutare e certificare le competenze nell'evoluzione del quadro ordinamentale.

I Docenti utilizzeranno, nell'espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento a:
 1. rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
 2. passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso";
 3. progressione degli apprendimenti;
- Osservare e valutare gli Allievi con riferimento a valutazione autentica, compiti di realtà, rubriche valutative e apprendimento efficace;
- Stimolare il processo dell'imparare ad imparare attraverso approcci metodologici efficaci, quali: project-based learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, didattica attiva, peer observation, ambienti di apprendimento formali ed informali.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di compiti autentici elaborati dal Docente su percorsi disciplinari e trasversali.

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell'Esperto), n° 3 ore per la redazione dell'elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 3 di cui 1 edizione per ciascuna area territoriale di cui si compone l'ambito.

Unità Formativa n° 3**Priorità 2****Didattica per competenze e innovazione metodologica****Titolo****Competenze di base ed integrazione degli apprendimenti nelle scuole del 1° ciclo**
(dal curricolo alla valutazione, modelli ed esemplificazioni per italiano e matematica)Descrizione

Gli esiti delle rilevazioni nazionali e internazionali evidenziano alcuni punti di difficoltà degli Allievi delle scuole italiane che meritano una particolare attenzione, specie nella prospettiva dell'individuazione di azioni formative rivolte al Personale Docente.

I risultati delle prove standardizzate indicano piuttosto chiaramente che molti Studenti sono in difficoltà quando viene chiesto loro di esercitare le competenze che hanno acquisito o che avrebbero dovuto raggiungere durante il loro percorso scolastico: non viene riservata una cura sufficiente allo sviluppo delle competenze di base. Non sempre gli Studenti delle nostre scuole posseggono con adeguata sicurezza idonee capacità di comprensione della lettura e, in generale, della propria lingua, specie quando viene chiesto loro di attivarsi positivamente nello svolgimento di un compito. Lo stesso vale anche per la matematica dove molti giovani sono in forte difficoltà nel proporre soluzioni o argomentare strategie risolutive.

Le rilevazioni sugli apprendimenti mettono in luce forti differenze all'interno del Paese e rispetto ai maggiori paesi avanzati, specie rispetto alla capacità di applicare positivamente e correttamente quanto si apprende a scuola.

Occorre promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale per il nostro sistema, ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli Studenti. Come mostrato da indagini nazionali e internazionali, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate e innovate le metodologie didattiche in uso, unitamente a un continuo aggiornamento disciplinare dei Docenti.

Si intende attivare, pertanto, un percorso formativo finalizzato all'attivazione di modalità d'insegnamento che puntino principalmente allo sviluppo di solide e mature competenze di base, specie in ambito matematico e nella comprensione attiva della lingua madre. Infatti, tutte le ricerche nazionali e internazionali indicano chiaramente la necessità di promuovere azioni formative rivolte ai Docenti per favorire, da un lato, una didattica che miri essenzialmente allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, basate su solide conoscenze e, dall'altro, all'acquisizione da parte dei Docenti di adeguate competenze nell'utilizzo dei dati e delle evidenze empiriche per valutare l'efficacia e l'opportunità delle scelte effettuate.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze in italiano e matematica, in ottica verticale;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”;
- Fornire ai Docenti un quadro teorico consistente (dai Quadri di riferimento S.N.V. alle Indicazioni Nazionali) e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l’utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;
- Migliorare gli esiti di apprendimenti degli Alunni in italiano e matematica.

I Docenti utilizzeranno, nell’espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all’insegnamento (didattica):

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari per innalzare gli esiti di apprendimento in italiano e matematica;
- Osservare e valutare gli Allievi;
- Valutare l’efficacia del proprio insegnamento disciplinare;
- Stimolare il processo dell’imparare ad imparare attraverso approcci metodologici efficaci, quali: project-based learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, didattica attiva, peer observation, ambienti di apprendimento formali ed informali.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione per competenze con l’utilizzo del format proposto e riferito alle discipline effettivamente insegnate dal Docente.

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell’Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell’Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell’Esperto), n° 3 ore per la redazione dell’elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in servizio nelle scuole dell’ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 3 di cui 1 edizioni per ciascuna area territoriale di cui si compone l'ambito.

Unità Formativa n° 4**Priorità 3****Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento****Titolo****Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 1° ciclo**

(L.I.M. per la didattica, piattaforme virtuali, blog)

Descrizione

Il percorso è finalizzato alla formazione del Personale della scuola in materia di competenze digitali al fine di garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del Personale Docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie per introdurre modalità innovative di approccio all'apprendere.

Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali: non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre) con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel P.N.S.D.: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

L'intervento prevede momenti operativi sull'utilizzo della L.I.M. nella didattica, di piattaforme virtuali, blog di classe quali modalità innovative in grado di attivare percorsi attraenti e rispondenti ai diversi stili cognitivi degli Studenti.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo;
- Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;
- Sperimentare l'utilizzo nella pratica didattica della L.I.M., delle piattaforme virtuali, del blog di classe.

I Docenti utilizzeranno, nell'espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari utilizzando le nuove tecnologie;
- Progettare e sperimentare curricoli verticali, in chiave digitale.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito nella realizzazione del blog di classe e delle piattaforme virtuali documentate in formato digitale.

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell'Esperto), n° 3 ore per la redazione dell'elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 3 di cui 1 edizione per ciascuna area territoriale di cui si compone l'ambito.

Unità Formativa n° 5**Priorità 3****Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento****Titolo****La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 1° ciclo**

(Inquiring web based learning e apprendimento per scoperta e il flipped teaching)

Descrizione

Il rafforzamento delle competenze attraverso la promozione di percorsi formativi mirati si configura come un obiettivo cruciale per il nostro sistema d'istruzione. Come è noto, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate le metodologie didattiche in uso e innovate mediante un'integrazione con strategie e tecniche che rendano lo Studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. Il webquest, in particolare, è un'attività che porta gli Studenti a compiere ricerche sul Web, con l'obiettivo di scoprire maggiori informazioni su un particolare argomento o tema e di svolgere alcuni compiti utilizzando proprio le informazioni da loro raccolte. Per aiutare gli Studenti a impostare l'attività, vengono forniti un contesto, la descrizione dei compiti e un insieme di risorse. Grazie a questa attività, gli Studenti acquisiscono le capacità di ricercare informazioni nella Rete, di selezionare quelle più pertinenti e di applicare ciò che apprendono al contesto più adatto. Si tratta quindi di una strategia di lavoro fortemente connotata dal lavoro cooperativo, da strategie di problem finding e problem solving e compiti di realtà.

Il modulo di formazione intende pertanto promuovere l'adozione e la sperimentazione di tali metodologie nelle classi di pertinenza, secondo una logica di ricerca-intervento e di innovazione dei setting stessi dell'apprendimento.

La metodologia didattica "flipped classroom" prevede, come è noto, il capovolgimento dell'insegnamento tradizionale secondo le logiche consuete: a casa gli Studenti seguono dei video proposti dal Docente, a scuola mettono in pratica i concetti appresi, svolgendo un lavoro cooperativo tra loro sotto la guida dell'insegnante, facilitatore dell'apprendimento. Capovolgere l'insegnamento presenta numerosi vantaggi, soprattutto, per l'approccio con Studenti con Bisogni Educativi Speciali. Infatti, nel lavoro a casa ogni Alunno può personalizzare i tempi di apprendimento: i più lenti potranno rivedere il video molte volte, fermarlo, tornare indietro, cercare riferimenti sul quaderno, appuntare le parole chiave; i ragazzi più dotati potranno approfondire a volontà per confrontare ed integrare quanto appreso con altre fonti di conoscenza. In classe l'insegnante potrà investire il tempo per seguire gli Alunni nel loro percorso d'apprendimento verificando il raggiungimento delle competenze previste.

Il percorso di formazione intende pertanto promuovere l'adozione di metodologie attive che rendano lo Studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Attraverso una formazione sul modello di ricerca-azione partecipata, i Docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di nuovi strumenti di valutazione proprie del flipped teaching.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi

- Sperimentare la metodologia dell'apprendimento per scoperta in una logica cooperativa;
- Sviluppare la capacità di osservazione, teorizzazione e documentazione didattica;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Potenziare le personali capacità comunicativo-relazionali;
- Acquisire tecniche di progettazione e condivisione educativa;
- Sperimentare la metodologia del flipped teaching e dell'IWL in una logica cooperativa;
- Utilizzare gli strumenti, i software e le risorse per la realizzazione di un percorso di IWBL nelle classi;
- Utilizzare varianti delle flipped classroom e strumenti per la gestione video nelle flipped classroom (editing, hosting, assessment);
- Attivare strategie di recupero-consolidamento-potenziamento;
- Identificare criteri e strumenti innovativi di valutazione coerenti con la metodologia proposta.

I Docenti utilizzeranno, nell'espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari utilizzando nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative;
- Progettare e sperimentare curricoli verticali, in chiave digitale.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione multimediale di processi attivati nelle classi e riferiti all'applicazione in situazione delle metodologie oggetto del percorso (da sperimentare nelle classi in cui opera il Docente).

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell'Esperto), n° 3 ore per la redazione dell'elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 3 di cui 1 edizione per ciascuna area territoriale di cui si compone l'ambito.

Unità Formativa n° 6**Priorità 3****Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento****Titolo****Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 1° ciclo**

(learning object, contenuti digitali, blog, podcast, etc.)

Descrizione

Il mondo della scuola e della didattica sono stati investiti, negli ultimi tempi, da cambiamenti profondi legati alla rivoluzione digitale e all'affermarsi di nuove forme di apprendimento, prima fra tutte l'e-learning. Il modello dell'insegnamento in aula cambia da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono così nuove didattiche che rispondono alle esigenze del singolo in ordine alla personalizzazione dei percorsi (just for me), all'ottimizzazione degli asset (just enough), e a una gestione dei tempi (just in time). I Docenti, nell'attuazione di un piano di rinnovamento della didattica, si trovano tuttavia a fronteggiare problematiche connesse all'integrazione dei nuovi strumenti e delle nuove metodologie in un contesto di mercato in cui l'offerta di contenuti didattici digitali è spesso ridondante e caratterizzata da discutibile qualità dei prodotti.

Il progetto mira ad offrire una formazione che metta in grado i Docenti di sfruttare in modo corretto e produttivo le possibilità offerte dalle nuove tecnologie nella pratica quotidiana fornendo loro gli strumenti per la realizzazione condivisa e collaborativa di CDD, di learning object e materiale didattico digitale in genere.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi:

- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Integrare nella didattica quotidiana le potenzialità di nuovi strumenti tecnologici e risorse multimediali (Learning Objects e CDD);
- Favorire l'interazione e la cooperazione tra Docenti nella progettazione di learning object multi asset interdisciplinari;
- Approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici implicati nell'uso delle tecnologie digitali e dei learning object nello specifico;
- Evidenziare il valore aggiunto dell'uso di software autoprodotti e personalizzati;
- Produrre Learning Objects e CDD nell'ambito della didattica.

I Docenti utilizzeranno, nell'espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.
- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura;
- Progettare e sperimentare curricula verticali, in chiave digitale.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito dalla realizzazione di un Learning Object in formato standard SCORM relativo alla propria disciplina di insegnamento. Condivisione dello stesso su cloud o piattaforma d'apprendimento.

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell'Esperto), n° 3 ore per la redazione dell'elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 3 di cui 1 edizione per ciascuna area territoriale di cui si compone l'ambito.

Secondo Ciclo

Unità Formativa n° 1

Priorità 2

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Titolo

La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 2° ciclo (situazioni esperienziali, setting formativi, approcci metodologici innovativi)

Descrizione

Sono numerosi i Documenti Europei che negli ultimi anni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte degli Allievi di competenze disciplinari e trasversali.

I Regolamenti che disciplinano i Nuovi Licei ed i Nuovi Tecnici e Professionali prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello Studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari.

Ne consegue che la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di Giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola - e soprattutto a ciascun Docente - una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli Studenti.

Nasce, pertanto, il bisogno di lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo Studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare, integrando nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. A tal fine occorre strutturare percorsi formativi che consentano al Docente di sancire il superamento di un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica “per competenze”;
- Fornire ai Docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l’utilizzo di metodologie didattiche innovative come la flipped classroom, il cooperative learning;
- Realizzare percorsi di apprendimento utilizzando setting formativi variabili e coerenti con l’attività didattica.

I Docenti utilizzeranno, nell’espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all’insegnamento (didattica):

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento a:
 1. didattica collaborativa e costruttiva;
 2. rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
 3. rafforzamento delle competenze di base;
 4. passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione “a ritroso”;
 5. progressione degli apprendimenti;
 6. compiti di realtà e apprendimento efficace.
- Stimolare il processo dell’imparare ad imparare attraverso approcci metodologici efficaci, quali: project-based learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, didattica attiva, peer observation, ambienti di apprendimento formali ed informali;
- Utilizzare rubriche valutative.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione per competenze con l’utilizzo del format proposto e riferito alle discipline effettivamente insegnate dal Docente.

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell’Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell’Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell’Esperto), n° 3 ore per la redazione dell’elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola secondaria di 2° grado in servizio nelle scuole dell’ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 2 di cui 1 edizione per l'area territoriale A e 1 edizione per l'area territoriale C di cui si compone l'ambito.

Unità Formativa n° 2**Priorità 2****Didattica per competenze e innovazione metodologica****Titolo****Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 2° ciclo**

(dalle U.D.A. alle U.F., compiti autentici e rubriche valutative)

Descrizione

Sono numerosi i Documenti Europei che negli ultimi anni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte degli Allievi di competenze disciplinari e trasversali.

I Regolamenti che disciplinano i Nuovi Licei ed i Nuovi Tecnici e Professionali prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello Studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari.

Ne consegue che la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun Docente – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli Studenti.

In questo contesto si inserisce l'opportunità di procedere ad una valutazione autentica che dia ai Docenti gli strumenti per somministrare compiti autentici e di utilizzare rubriche valutative che diano alla valutazione un vero significato di obiettività.

Nasce la necessità di fornire ai Docenti strumenti validi che possano essere utilizzati indifferentemente in ogni Consiglio di Classe con compiti autentici applicabili a tutti i Discenti e con garanzia di valutazione oggettiva delle competenze acquisite.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Spostare l'attenzione dalle unità di apprendimento alle unità formative;

- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli Allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- Fornire gli strumenti per costruire rubriche valutative;
- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali atti alla valutazione autentica.

I Docenti utilizzeranno, nell'espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze:

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento a:
 1. didattica collaborativa e costruttiva;
 2. rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
 3. rafforzamento delle competenze di base;
 4. passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso";
 5. progressione degli apprendimenti;
 6. compiti di realtà e apprendimento efficace.
- Stimolare il processo dell'imparare ad imparare attraverso approcci metodologici efficaci, quali: project-based learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, didattica attiva, peer observation, ambienti di apprendimento formali ed informali;
- Utilizzare rubriche valutative.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione di compiti autentici e rubriche valutative.

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell'Esperto), n° 3 ore per la redazione dell'elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola secondaria di 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 2 di cui 1 edizione per l'area territoriale A e 1 edizione per l'area territoriale C di cui si compone l'ambito.

Unità Formativa n° 3**Priorità 2****Didattica per competenze e innovazione metodologica****Titolo****La progettazione per competenze tra scuole del 1° e 2° ciclo**
(dai curricula ponte alla continuità verticale)Descrizione

Sono numerosi i Documenti Europei che negli ultimi anni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte degli Allievi di competenze disciplinari e trasversali.

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del 1° ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo.

Dal canto loro i Regolamenti che disciplinano i Nuovi Licei ed i Nuovi Tecnici e Professionali prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello Studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari.

Ne consegue che la didattica per competenze rappresenta la risposta ad un nuovo bisogno di formazione di Giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Tale prospettiva rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola - e soprattutto a ciascun Docente - una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli Studenti.

In questo contesto si inserisce l'opportunità di procedere ad una progettazione che permetta la continuità fra i diversi cicli scolastici.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della continuità fra cicli scolastici;
- Fornire gli strumenti per costruire curricula ponte;

- Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici.

I Docenti utilizzeranno, nell'espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento a:
 1. didattica collaborativa e costruttiva;
 2. rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
 3. rafforzamento delle competenze di base;
 4. passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso";
 5. progressione degli apprendimenti;
 6. compiti di realtà e apprendimento efficace.
- Stimolare il processo dell'imparare ad imparare attraverso approcci metodologici efficaci, quali: project-based learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, didattica attiva, peer observation, ambienti di apprendimento formali ed informali;
- Utilizzare rubriche valutative.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito da una documentazione digitale di progettazione di curricula verticali di raccordo fra anni ponte.

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell'Esperto), n° 3 ore per la redazione dell'elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 2 di cui 1 edizione per l'area territoriale A e B e 1 edizione per l'area territoriale B e C di cui si compone l'ambito.

Unità Formativa n° 4**Priorità 3****Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento****Titolo****Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 2° ciclo**

(L.I.M. per la didattica, piattaforme virtuali, blog)

Descrizione

Il percorso è finalizzato alla formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali al fine di garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del Personale Docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie per introdurre modalità innovative di approccio all'apprendere.

Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali: non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre) con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel P.N.S.D.: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

L'intervento prevede momenti operativi sull'utilizzo della L.I.M. nella didattica, di piattaforme virtuali, blog di classe quali modalità innovative in grado di attivare percorsi attraenti e rispondenti ai diversi stili cognitivi degli Studenti.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi:

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo;
- Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;
- Sperimentare l'utilizzo nella pratica didattica della L.I.M., delle piattaforme virtuali, del blog di classe.

I Docenti utilizzeranno, nell'espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari utilizzando le nuove tecnologie;
- Progettare e sperimentare curricoli verticali, in chiave digitale anche degli indirizzi caratterizzanti il percorso di studi.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito nella realizzazione del blog di classe e delle piattaforme virtuali documentate in formato digitale.

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell'Esperto), n° 3 ore per la redazione dell'elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola secondaria di 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 2 di cui 1 edizione per l'area territoriale A e 1 edizione per l'area territoriale C di cui si compone l'ambito.

Unità Formativa n° 5**Priorità 3****Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento****Titolo****La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 2° ciclo**

(Inquiring web based learning e apprendimento per scoperta e il flipped teaching)

Descrizione

Il rafforzamento delle competenze attraverso la promozione di percorsi formativi mirati si configura come un obiettivo cruciale per il nostro sistema d'istruzione. Come è noto, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate le metodologie didattiche in uso e innovate mediante un'integrazione con strategie e tecniche che rendano lo Studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. Il webquest, in particolare, è un'attività che porta gli Studenti a compiere ricerche sul Web, con l'obiettivo di scoprire maggiori informazioni su un particolare argomento o tema e di svolgere alcuni compiti utilizzando proprio le informazioni da loro raccolte. Per aiutare gli Studenti a impostare l'attività, vengono forniti uno scenario, la descrizione dei compiti e un insieme di risorse. Grazie a quest'attività, gli Studenti acquisiscono le capacità di ricercare informazioni nella Rete, di selezionare quelle più pertinenti e di applicare ciò che apprendono al contesto più adatto. Si tratta quindi di una strategia di lavoro fortemente connotata dal lavoro cooperativo, da strategie di problem finding e problem solving e compiti di realtà.

Il modulo di formazione intende pertanto promuovere l'adozione e la sperimentazione di tali metodologie nelle classi di pertinenza, secondo una logica di ricerca-intervento e di innovazione dei setting stessi dell'apprendimento.

La metodologia didattica "flipped classroom" prevede, come è noto, il capovolgimento dell'insegnamento tradizionale secondo le logiche consuete: a casa gli Studenti seguono dei video proposti dal Docente, a scuola mettono in pratica i concetti appresi, svolgendo un lavoro cooperativo tra loro sotto la guida dell'insegnante, facilitatore dell'apprendimento. Capovolgere l'insegnamento presenta numerosi vantaggi, soprattutto, per l'approccio con Studenti con Bisogni Educativi Speciali. Infatti, nel lavoro a casa ogni Alunno può personalizzare i tempi di apprendimento: i più lenti potranno rivedere il video molte volte, fermarlo, tornare indietro, cercare riferimenti sul quaderno, appuntare le parole chiave; i ragazzi più dotati potranno approfondire a volontà per confrontare ed integrare quanto appreso con altre fonti di conoscenza. In classe l'insegnante potrà investire il tempo per seguire gli Alunni nel loro percorso d'apprendimento verificando il raggiungimento delle competenze previste.

Il percorso di formazione intende pertanto promuovere l'adozione di metodologie attive che rendano lo Studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Attraverso una formazione sul modello di ricerca-azione partecipata, i Docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di nuovi strumenti di valutazione proprie del flipped teaching.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi

- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Sperimentare la metodologia dell'apprendimento per scoperta in una logica cooperativa;
- Sviluppare la capacità di osservazione, teorizzazione e documentazione didattica;
- Potenziare le personali capacità comunicativo-relazionali;
- Acquisire tecniche di progettazione e condivisione educativa;
- Sperimentare la metodologia del flipped teaching e dell'IWL in una logica cooperativa;
- Utilizzare gli strumenti, i software e le risorse per la realizzazione di un percorso di IWBL nelle classi;
- Utilizzare varianti delle flipped classroom e strumenti per la gestione video nelle flipped classroom (editing, hosting, assessment);
- Attivare strategie di recupero-consolidamento-potenziamento;
- Identificare criteri e strumenti innovativi di valutazione coerenti con la metodologia proposta.

I Docenti utilizzeranno, nell'espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari utilizzando nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative;
- Progettare e sperimentare curricula verticali, in chiave digitale anche degli indirizzi caratterizzanti il percorso di studi.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione multimediale di processi attivati nelle classi e riferiti all'applicazione in situazione delle metodologie oggetto del percorso (da sperimentare nelle classi in cui opera il Docente).

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell'Esperto), n° 3 ore per la redazione dell'elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola secondaria di 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 2 di cui 1 edizione per l'area territoriale A e 1 edizione per l'area territoriale C di cui si compone l'ambito.

Unità Formativa n° 6**Priorità 3****Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento****Titolo****Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 2° ciclo**

(learning object, contenuti digitali, blog, podcast, etc.)

Descrizione

Il mondo della scuola e della didattica sono stati investiti, negli ultimi tempi, da cambiamenti profondi legati alla rivoluzione digitale e all'affermarsi di nuove forme di apprendimento, prima fra tutte l'e-learning. Il modello dell'insegnamento in aula cambia da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono così nuove didattiche che rispondono alle esigenze del singolo in ordine alla personalizzazione dei percorsi (just for me), all'ottimizzazione degli asset (just enough), e a una gestione dei tempi (just in time). I Docenti, nell'attuazione di un piano di rinnovamento della didattica, si trovano tuttavia a fronteggiare problematiche connesse all'integrazione dei nuovi strumenti e delle nuove metodologie in un contesto di mercato in cui l'offerta di contenuti didattici digitali è spesso ridondante e caratterizzata da discutibile qualità dei prodotti.

Il progetto mira ad offrire una formazione che metta in grado i Docenti di sfruttare in modo corretto e produttivo le possibilità offerte dalle nuove tecnologie nella pratica quotidiana fornendo loro gli strumenti per la realizzazione condivisa e collaborativa di CDD, di learning object e materiale didattico digitale in genere.

L'intervento formativo privilegia attività di tipo laboratoriale e in situazione, utilizzando percorsi di ricerca-azione e di didattica attiva.

Obiettivi:

- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Integrare nella didattica quotidiana le potenzialità di nuovi strumenti tecnologici e risorse multimediali (Learning Objects e CDD);
- Favorire l'interazione e la cooperazione tra Docenti nella progettazione di learning object multi asset interdisciplinari;
- Approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici implicati nell'uso delle tecnologie digitali e dei learning object nello specifico;
- Evidenziare il valore aggiunto dell'uso di software autoprodotti e personalizzati;
- Produrre Learning Objects e CDD nell'ambito della didattica.

I Docenti utilizzeranno, nell'espletamento delle attività di formazione, una **piattaforma e-learning** per la formazione a distanza, per condividere documenti e lavori, per momenti di confronto, dando vita ad una efficace comunità di pratiche allargata alle scuole della rete.

Mappatura delle competenze

Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica):

- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;
- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura;
- Progettare e sperimentare curricula verticali, in chiave digitale anche degli indirizzi caratterizzanti il percorso di studi.

Tipologie verifiche finali

Il prodotto finale sarà costituito dalla realizzazione di un Learning Object in formato standard SCORM relativo alla propria disciplina di insegnamento. Condivisione dello stesso su cloud o piattaforma d'apprendimento.

Durata

N° 25 ore complessive, di cui n° 9 ore in presenza (3 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 6 ore di laboratori formativi dedicati in presenza (2 incontri di 3 ore ciascuno a cura dell'Esperto), n° 7 ore a distanza (di cui 5 ore a cura dell'Esperto), n° 3 ore per la redazione dell'elaborato finale.

Destinatari

Fino ad un massimo di n° 30 Docenti di scuola secondaria di 2° grado in servizio nelle scuole dell'ambito 3 di Agrigento.

Edizioni

N° 2 di cui 1 edizione per l'area territoriale A e 1 edizione per l'area territoriale C di cui si compone l'ambito.

Riepilogo delle Unità Formative da attivare

1° ciclo

| Scuole punti di erogazione | Priorità 2 Didattica per competenze e innovazione metodologica | Priorità 2 Didattica per competenze e innovazione metodologica | Priorità 2 Didattica per competenze e innovazione metodologica | Priorità 3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | Priorità 3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | Priorità 3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | Tot. U.F. |
|--|--|---|--|---|--|---|-----------|
| I.I.S.S. "C. Amato Vetrano" di Sciacca | U.F. 1 La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 2 Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 3 Competenze di base ed integrazione degli apprendimenti nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 1 Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 2 La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 3 Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 1° ciclo | 6 |
| I.I.S.S. "Archimede" di Cammarata | U.F. 1 La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 2 Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 3 Competenze di base ed integrazione degli apprendimenti nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 1 Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 2 La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 3 Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 1° ciclo | 6 |

| | | | | | | | |
|--|--|---|--|---|--|---|-----------|
| I.C. "Garibaldi" di Realmondo | U.F. 1 La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 2 Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 3 Competenze di base ed integrazione degli apprendimenti nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 1 Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 2 La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 1° ciclo | U.F. 3 Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 1° ciclo | 6 |
| Totale U.F. | | | | | | | 18 |

2° ciclo

| Scuole punti di erogazione | Priorità 2 Didattica per competenze e innovazione metodologica | Priorità 2 Didattica per competenze e innovazione metodologica | Priorità 2 Didattica per competenze e innovazione metodologica | Priorità 3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | Priorità 3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | Priorità 3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento | Tot. U.F. |
|--|--|---|--|---|--|---|-----------|
| I.I.S.S. "C. Amato Vetrano" di Sciacca | U.F. 1 La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 2° ciclo | U.F. 2 Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 2° ciclo | U.F. 3 La progettazione per competenze tra scuole del 1° e 2° ciclo | U.F. 1 Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 2° ciclo | U.F. 2 La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 2° ciclo | U.F. 3 Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 2° ciclo | 6 |
| I.I.S.S. "Archimede" di Cammarata | U.F. 1 La progettazione per competenze e nuovi ambienti per l'apprendimento nelle scuole del 2° ciclo | U.F. 2 Progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche valutative nelle scuole del 2° ciclo | U.F. 3 La progettazione per competenze tra scuole del 1° e 2° ciclo | U.F. 1 Innovazione didattica e tecnologia digitale nelle scuole del 2° ciclo | U.F. 2 La dimensione digitale dell'apprendimento in ambienti innovativi nelle scuole del 2° ciclo | U.F. 3 Pensiero computazionale e strumenti di apprendimento digitali nelle scuole del 2° ciclo | 6 |
| Totale U.F. | | | | | | | 12 |

Modalità di selezione Esperti e Tutor

Per la selezione degli Esperti si procederà con n° 2 Bandi ad evidenza pubblica, di cui uno rivolto al Personale interno e uno rivolto al Personale esterno all'Amministrazione Scolastica, a cura della Scuola Polo e del Gruppo di Coordinamento.

Per la selezione dei Tutor, dei Collaboratori Scolastici e del Personale Tecnico si procederà con Avvisi di reclutamento interni a cura delle scuole della rete individuate come punti erogatori di formazione e saranno rivolti al Personale della scuola e/o di scuole viciniore appartenenti alla Rete di Ambito n° 3.

La Scuola Polo curerà la fase di contrattualizzazione di tutto il Personale selezionato.

Modalità di individuazione dei Docenti partecipanti

L'individuazione dei Docenti partecipanti sarà a carico dei Dirigenti Scolastici delle singole scuole della Rete dell'Ambito n° 3 che avranno il compito di trasmettere, alla scuola punto di erogazione scelta per la formazione, il numero dei Docenti interessati secondo un ordine di graduatoria interno alla scuola. Il Dirigente della scuola punto di erogazione, in caso di esubero delle richieste, si impegna a garantire un numero minimo di accettazione di n° 3 Docenti per ciascuna scuola e successivamente provvederà ad informare il Gruppo di Coordinamento per eventuali spostamenti di corsisti in altre scuole punto di erogazione della rete.

Il Gruppo di Coordinamento

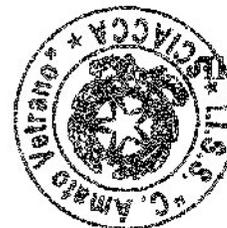
Dott.ssa Anna Conti Lucia Maria Conti

Dott.ssa Maria Angela Croce Maria Angela Croce

Dott.ssa Graziella Fazzi Graziella Fazzi

Dott.ssa Gabriella Bruccoleri Gabriella Bruccoleri

Dott. Antonino Pardi Antonino Pardi



Dirigente Scolastico della Scuola Polo

Dott.ssa Caterina Mule

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93.

C. Mule